



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2012 - 0001571 del 03/05/2012



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0010852 del 08/05/2012

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione Parere N. 911 del 13 - aprile - 2012 - Parere Art. 9 DM 150/07 - Parco Eolico nella rada esterna del porto di Taranto - controdeduzioni al parere della Regione Puglia - Proponente: Societ Energy S.p.A.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. Gab/DEC/150/2007, per le successive azioni di competenza, si trasmette copia del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 23 marzo 2012.

Il Segretario della Commissione
(Avv. Sandro Campilongo)



Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-02_2012-0033.DOC



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale - VIA E VAS

Parere n. 311 del 13 APRILE 2012

Progetto:	Parere Art. 9 DM 150/07 Parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto – controdeduzioni al parere della Regione Puglia
Proponente:	Proponente: <i>Societ Energy SpA</i>

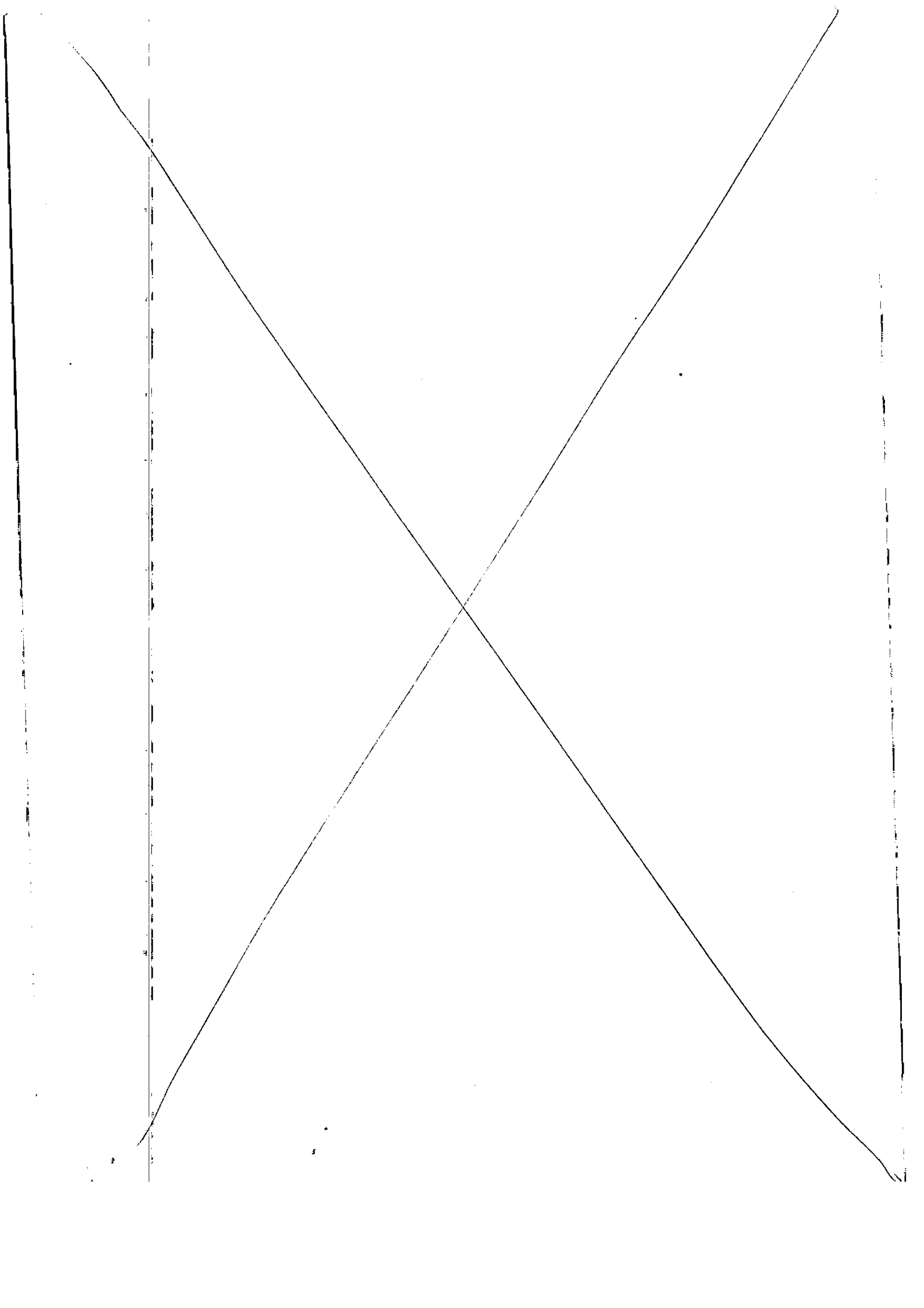
[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Multiple handwritten signatures and initials]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

La presente copia fotostatica composta
di n° fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li



- in data 28/01/2010 con nota prot.n.CBO-38642-P, assunta dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) con prot.n.DVA-2010-3613 in data 11/02/2010 e trasmessi con nota prot.n.DVA-2010-12207 del 12/05/2010, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) con prot.n.CTVA-2010-1390 del 14/05/2010 e consistenti negli elaborati del progetto, nello studio preliminare ambientale e nella sintesi non tecnica;
- in data 23/06/2010 con nota acquisita con prot. n. DVA/2010/16238 del 28/06/2010 e trasmessi con nota prot. n. DVA/2010/16997 del 07/07/2010 acquisita con prot. n. CTVA/2010/2218 del 07/07/2010 e consistenti in "Relazione archeologica preliminare";
- in data 30/11/2010 con nota acquisita con prot. n. DVA/2010/30186 del 13/12/2010 e trasmessi con nota prot. n. DVA/2010/31038 del 22/12/2010 acquisita con prot. n. CTVA/2010/4578 del 30/12/2010 e consistenti in "Relazione integrativa al SLA";
- in data 04/10/2011 con prot. n. CTVA/2011/3373 sono stati acquisiti ulteriori chiarimenti e la documentazione fotografica del percorso cavi;

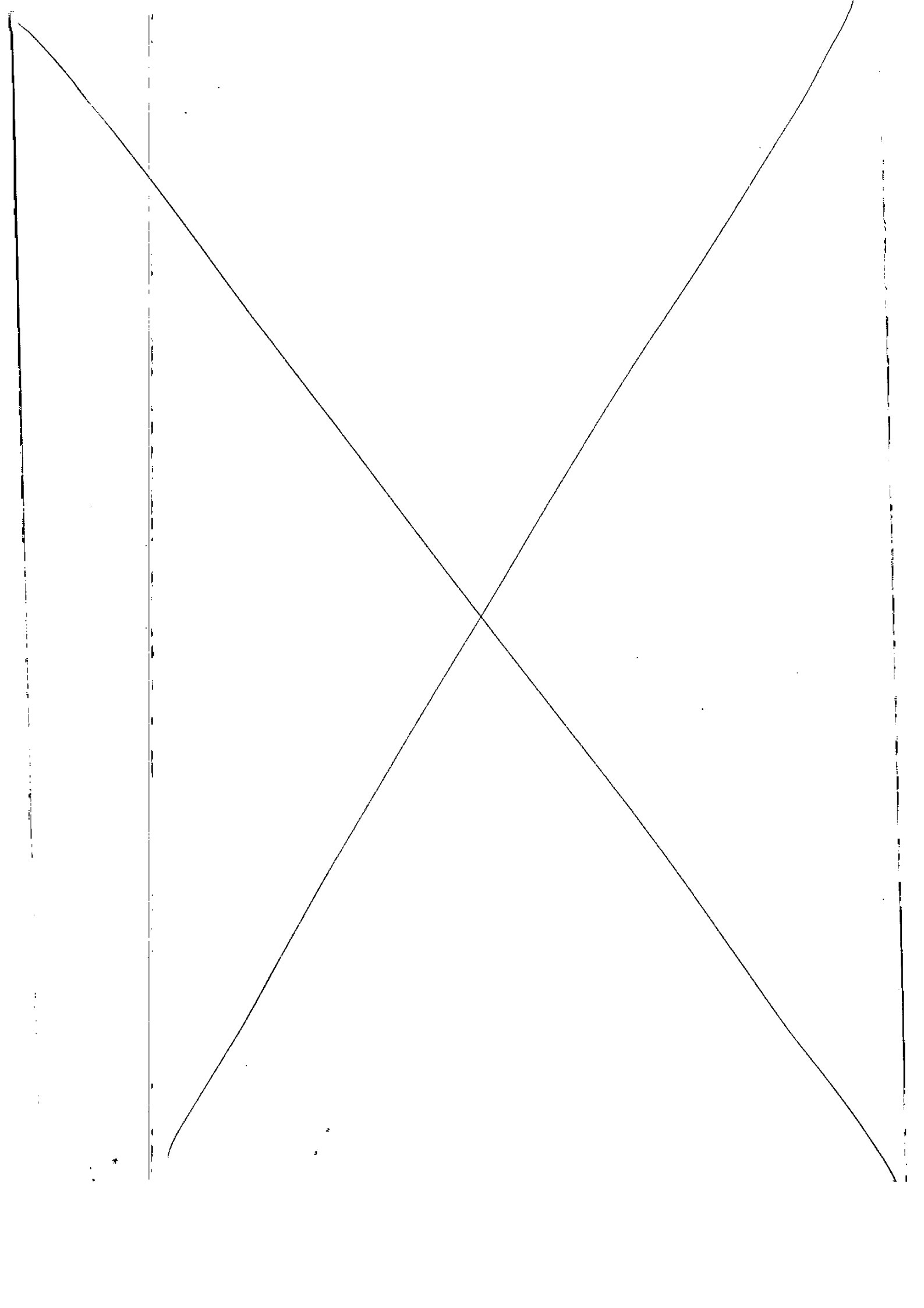
- non risultavano pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- non risultava espresso il parere della Regione Puglia;
- non risultava espresso il parere del MiBAC;

VISTA E CONSIDERATA la Delibera della Regione Puglia n. 2856 del 20/12/2011 trasmessa con nota prot. AOO_089-0000320 del 12/01/2012 ed acquisita al prot. DVA/1434 del 19/01/2012;

Preso atto delle osservazioni contenute nella DGR n 2856 del 20/12/2011, di seguito sinteticamente elencate per argomenti e contro dedotte:

- a) **"limitazione sull'utilizzazione dello specchio acqueo da parte dei velivoli Canadair impegnati in operazioni di incendi"**; della problematica è stata investita la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale ha interessato l'esercente dell'attività, la SOREN di Pescara. Sebbene l'argomento sia di competenza di altri Enti, dalla documentazione esaminata non si rilevano particolari criticità anche in relazione alla vicinanza di preesistenti strutture portuali (terminal container).
- b) **"Interferenza con attività portuale e retro portuale e l'area retrostante la diga di protezione ricade in una zona utilizzata come zona di attesa per il naviglio mercantile"**; nel testo del parere viene affrontato l'argomento evidenziando la problematica relativa alla zona di attesa, che dovrà comunque essere risolta nelle sedi competenti, Comando delle Capitanerie di Porto del Ministero Infrastrutture e Trasporti. Si fa inoltre presente che:
 - sulla "richiesta di concessione demaniale di uno specchio acqueo" si è tenuta apposita Conferenza dei servizi in data 28/7/2009 presso la Capitaneria di Porto di Taranto alla quale hanno partecipato gli Enti coinvolti con espressione di pareri favorevoli della Autorità Portuale di Taranto e del Corpo Piloti del Porto di Taranto. Le rotte del traffico marittimo insistente nell'area portuale non sembrano interessare l'area retrostante la diga e l'area antistante il molo polisettoriale e dalla cartografia presentata l'area esterna al molo Polisettoriale è anche esterna alle direttrici del traffico marittimo.
 - nel parere espresso dalla Commissione VIA sono presenti specifiche prescrizioni, sulla base delle quali potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali quali:
 - prescrizione n 6 recita: "fornire documentazione e/o provvedimento della locale Capitaneria di porto sulla destinazione prevista della zona di mare a ridosso della diga foranea atto a dimostrare la rimozione (ad esempio divieto di navigazione nella zona) di ogni possibile

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



interferenza del traffico marittimo con il sito prescelto per l'installazione di un parte delle torri del parco eolico.

- prescrizione n 9 *"i periodi di esecuzione dei lavori a mare dovranno essere regolamentati dalla Capitaneria di Porto e in relazione al clima acustico in raccordo con l'ARPA"*
- prescrizione n 14 : *"dovrà essere predisposto un piano dettagliato concernente i sistemi di segnalazione e di ricezione adottati al fine della prevenzione delle collisioni aeree e da traffico marittimo (le misure dovranno essere perfezionate con apposita ordinanza della locale Capitaneria di Porto)"*.

c) **"Certificazione degli aereogeneratori ad opera di soggetti abilitati"**: l' approvazione dell'impianto è di competenza Statale, in particolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che sentiti i Ministeri ambiente, Beni Culturali e Sviluppo Economico rilascia l'Autorizzazione Unica (AU). In base a tale norma non dovrebbe essere sottoposto al R.R. n.16 del 4.10.2006, evidenziato nel testo della D.G.R., che vale per gli impianti approvati dalla Regione e quindi realizzati a terra e non in mare.

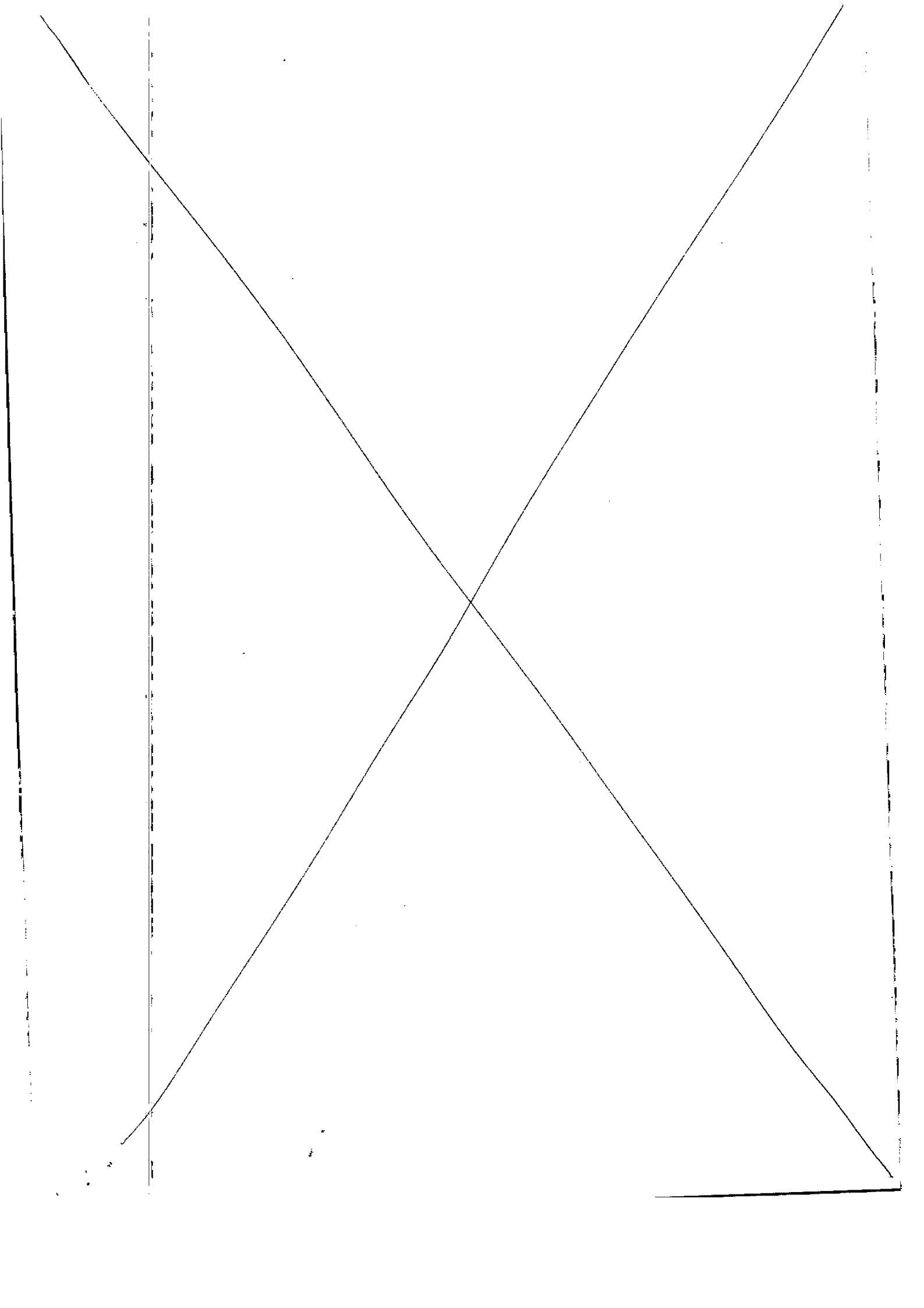
d) **"parte dell'area in oggetto ricade nel SIN di Taranto"**; l'area di progetto comprende due aree, la prima esterna al Molo Polisettoriale e la seconda a tergo della Diga foranea. L'argomento potrebbe essere di interesse per quanto riguarda gli eventuali progetti di dragaggio.

Dalla cartografia presentata l'area esterna al molo Polisettoriale risulta esterna al perimetro a mare del SIN che quindi non interferisce con i previsti dragaggi. L'area esterna alla Diga Foranea è invece interna al SIN, ma il Piano dei dragaggi approvato nel 2011 esclude tale area dalle attività di dragaggio. Per quanto riguarda questa area nel testo del parere è ben evidenziato che *"dovrà essere meglio indagata dal punto di vista della caratterizzazione al fine di stabilire se il livello di inquinamento campionato è presente anche nelle aree limitrofe, intese come quelle che potranno impegnare il cantiere a mare, o trattasi di aree hot spots"*.

Si fa inoltre presente che la prescrizione n 3, sulla base della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali, recita: *"caratterizzazione fisico, chimica e tossicologica, dell'area di progetto a tergo della Diga Foranea dell'intera area impegnata dal cantiere a mare, secondo le modalità di esecuzione ed il protocollo già attuato da ex ICAM (ora ISPRA) per il SIN di Taranto. Sulla base degli esiti della caratterizzazione, dovranno essere intraprese le eventuali azioni conseguenti da effettuarsi secondo la normativa vigente e in accordo con il manuale per la movimentazione dei sedimenti marini (ICAM 2006). Il Proponente dovrà inoltre ottenere dalla competente Direzione Generale del MATTM lo svincolo delle aree di progetto ricadenti in area SIN; L'ottemperanza dovrà essere presentata alla Commissione VIA/VAS del MATTM"*

e) **"vicinanza con i SIC di Natura 2000 Pinete dell'arco ionico, e posidonieto Isola di San Pietro Torre Canneto"** : l'area di progetto non fa parte di un sito Natura 2000, ma sono state affrontate le possibili interferenze con le aree SIC prossime all'area di progetto. Per il **"posidonieto Isola di San Pietro Torre Canneto"** sono state considerate le possibili interferenze con le specie protette, in particolare la *Posidonia oceanica* e la *Cymodocea nodosa*. Dalle informazioni desunte dalla carta biocenotica e dal sopralluogo documentato di Arpa Puglia è stato possibile desumere che il progetto non interferisce con le praterie di *Posidonia oceanica* localizzate nel mar grande di Taranto e l'area di progetto più vicina si trova a circa 565 m di distanza dalla pianta, mentre la *Cymodocea* più vicina si trova a circa 100 m. Per quanto riguarda il secondo raggruppamento di turbine poste a sud ovest della diga foranea, l'opera più vicina alla perimetrazione di *Posidonia oceanica* è a 2600 m di distanza. La biocenosi di maggior rilievo è quella relativa alla *Cymodocea nodosa* su fondi mobili e la *Posidonia oceanica*, pur non classificata nel suo stato di conservazione, è distante dall'area di progetto. Benché non interessate direttamente dall'area di progetto, nel parere è prevista una specifica prescrizione, la n 5, sulla risultanza della quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali : *"fornire un elaborato cartografico che rappresenti la effettiva distribuzione della Cymodocea nodosa nell'area in adiacenza alle opere di progetto"*.

f) **"possibili impatti su avifauna - Isola di S.Pietro"**: la documentazione fornita dal Proponente si ritiene esaustiva. Ulteriori approfondimenti sono stati effettuati nel corso dell'istruttoria su letteratura bibliografica pertinente (*"Atlante delle rotte migratorie in Puglia"* La Gioia G. & Scelba



S, 2009 e LIPU: studio preliminare ambientale per l'individuazione delle IBA in ambiente marini 2009, ecc.). In base al principio di precauzione è stato prescritto un monitoraggio che il Proponente dovrà effettuare ante operam in sede di presentazione della progettazione esecutiva al MATTM, sugli esiti del quale potranno essere previste ulteriori specifiche mitigazioni e/o modifiche progettuali. La prescrizione recita "AVIFAUNA: monitoraggio sull'avifauna, in accordo con i protocolli e con le modalità di esecuzione dell'INFS, che inizi 12 mesi prima della presentazione del progetto esecutivo per il quale il Proponente dovrà presentare specifica verifica di ottemperanza alla Commissione VIA/VAS. Progetto di monitoraggio dell'avifauna per la fase di cantiere e per cinque anni dall'inizio della fase di esercizio. I risultati del monitoraggio dovranno essere inviati al MATTM con cadenza annuale e dovranno prevedere l'adozione di un sistema di monitoraggio e di prevenzione dalle collisioni, ad impianto in esercizio, tipo Bird Guard System, TADS (Thermal Animal Detection System) o altro, per la salvaguardia dell'avifauna in esercizio"

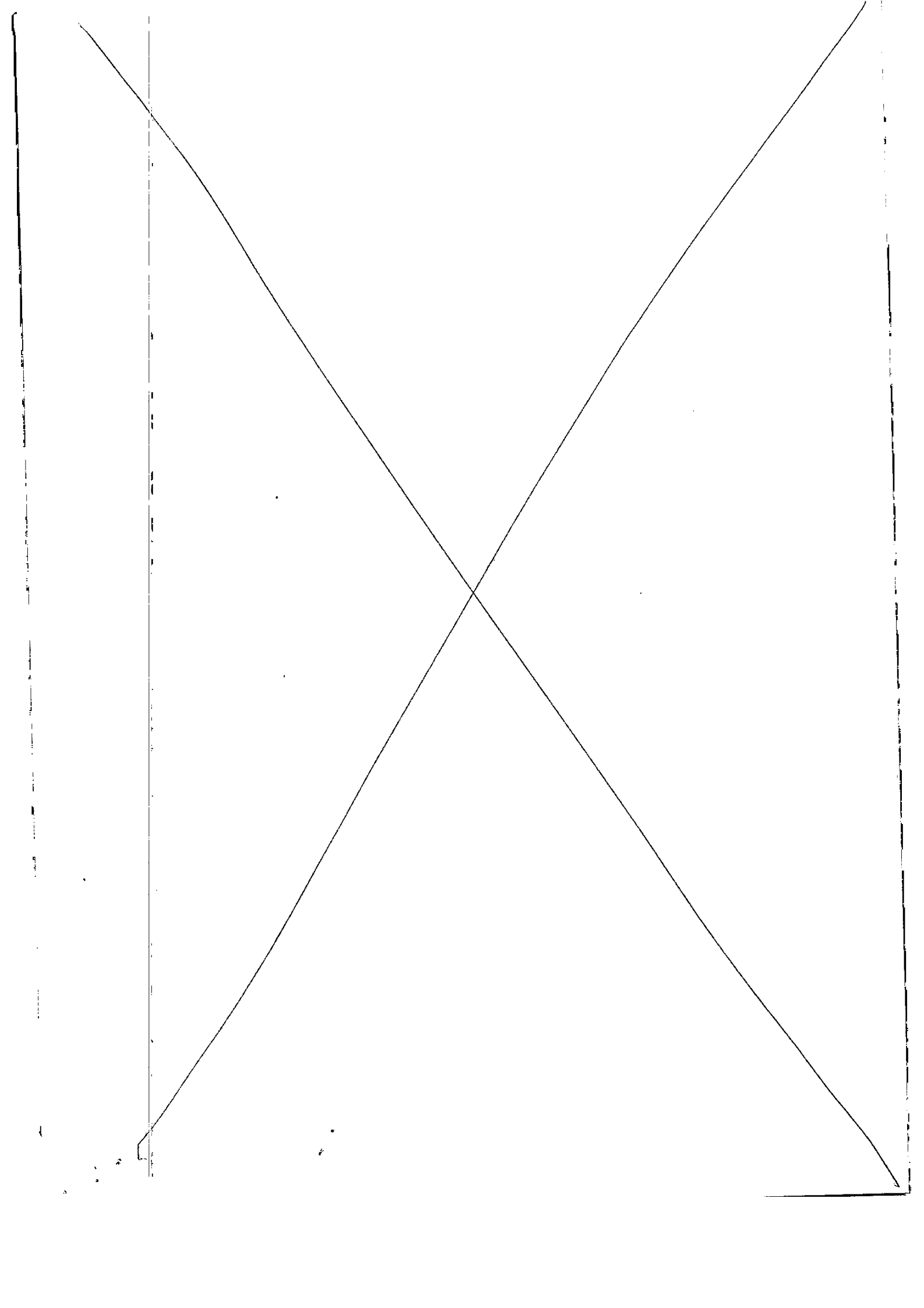
- g) "vicinanza dell'impianto con la località denominata Lido Azzurro che registra la presenza di un modesto nucleo abitativo a circa 1 km dall'area interessata"; le componenti atmosfera e clima acustico sono state affrontate nel SIA anche in relazione alla presenza di recettori. Le distanze dall'area di progetto sono considerevoli e gli impatti rilevati sono trascurabili, comunque transitori e connessi eventualmente al periodo di cantiere.
- h) "riflessi sulle future ipotesi di ampliamento del Porto esistente"; Le aree individuate per la realizzazione del progetto non interessano l'area portuale, in quanto sono esterne al Molo Polisettoriale e alla Diga. Il Piano Regolare del Porto è comunque delimitato alle opere presenti e non si rilevano possibili ampliamenti in adiacenza del Molo Polisettoriale in direzione del Lido Azzurro.
- i) "non sono riportati i riferimenti dell'iscrizione all'Albo regionale dei tecnici competenti in acustica": il Proponente riporta la figura del tecnico competente in materia acustica (Ing Luigi Severini, delibera regionale n 3429 del 31/7/1998);
- j) "gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale"; l'argomento è affrontato nel documento presentato dal Proponente nello SIA, "Dimensionamento preliminare delle strutture e degli impianti- dimensionamento delle strutture di sostegno degli aereo generatori" da pag.59 a pag 64;
- k) **Componente paesaggio/vedute:** per quanto riguarda la componente, si prende atto del parere favorevole con prescrizioni del MiBAC n 8134 del 19/3/2012, prot CTVA-2012-1029 del 19/3/2012.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS,

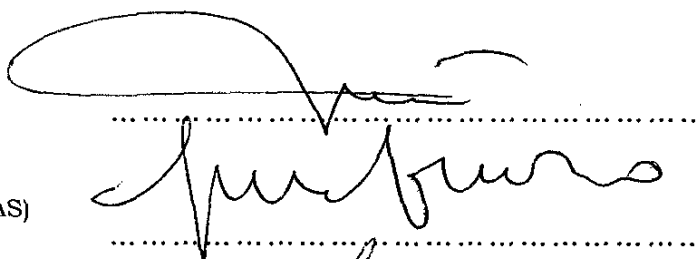
RITIENE

Di confermare il parere n. 789 del 28/10/2011.

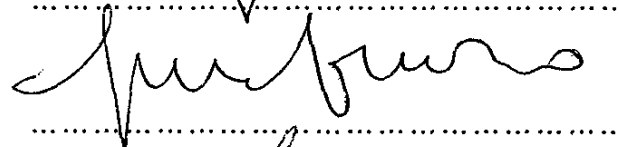
[Handwritten signatures and initials]



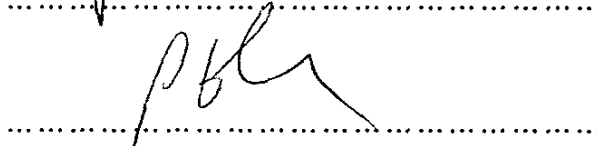
Presidente
Guido Monteforte Specchi



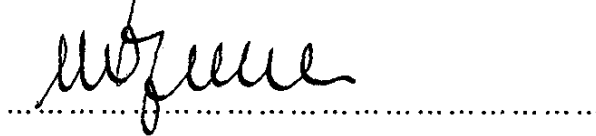
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



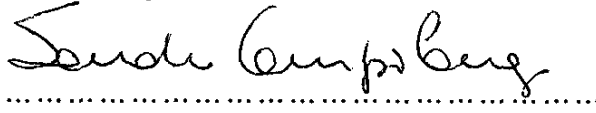
Dott.r Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)



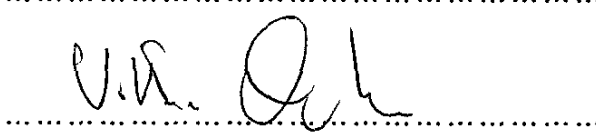
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



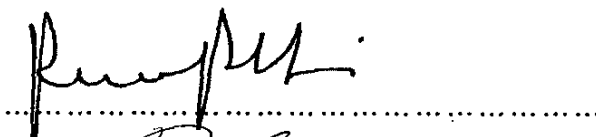
Prof. Saverio Altieri



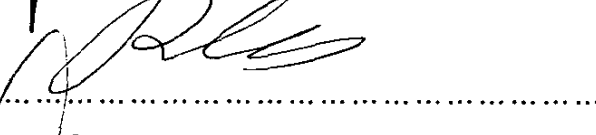
Prof. Vittorio Amadio



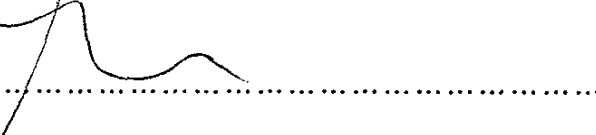
Dott. Renzo Baldoni



Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi



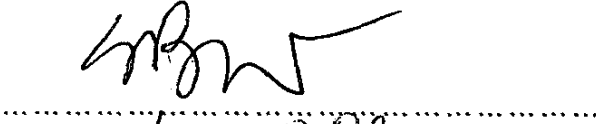
Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

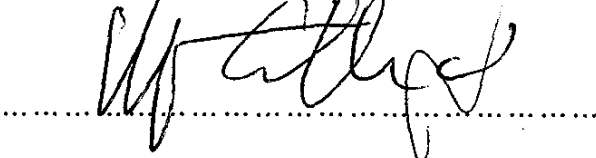
Dott. Andrea Borgia

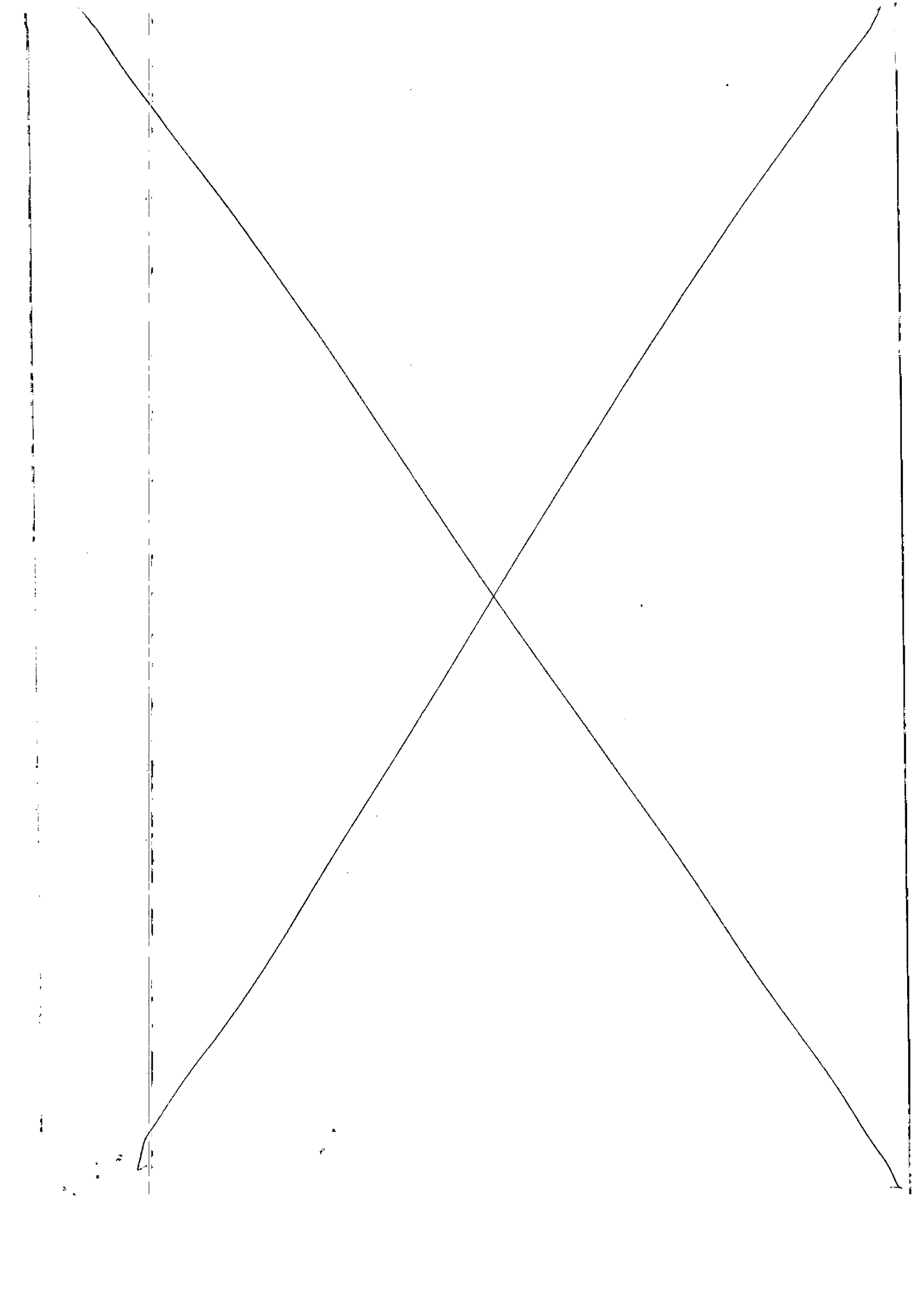
ASSENTE

Ing. Silvio Bosetti

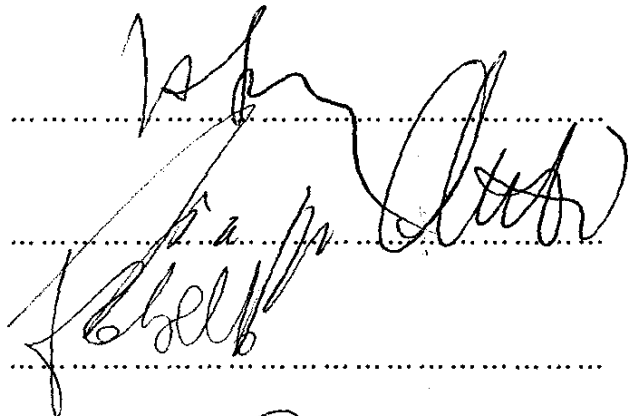


Ing. Stefano Calzolari





Ing. Antonio Castelgrande



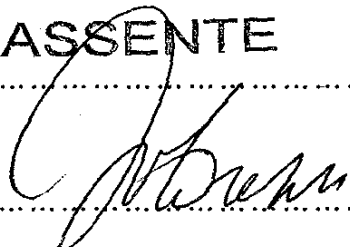
Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi

ASSENTE

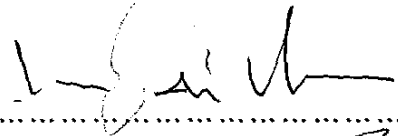
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



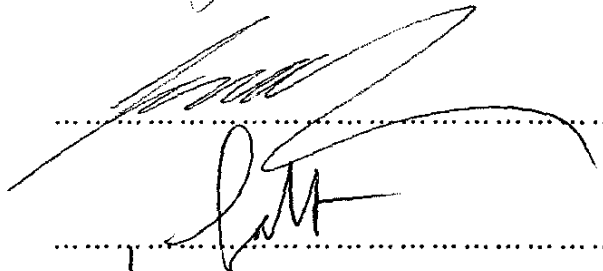
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

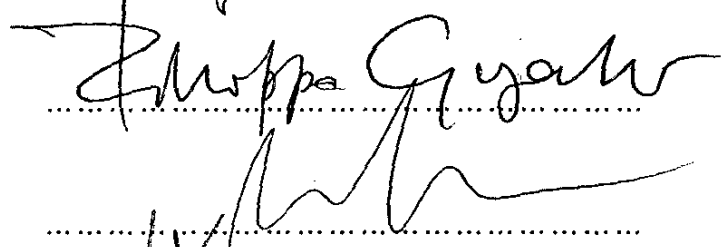


Ing. Graziano Falappa



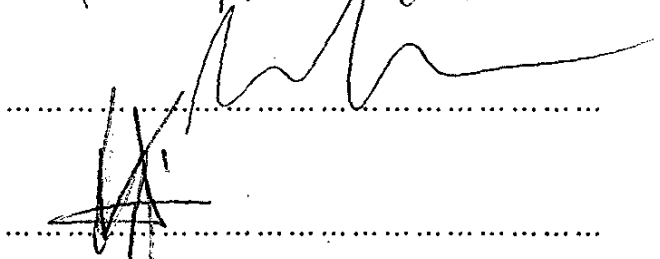
Arch. Antonio Gatto

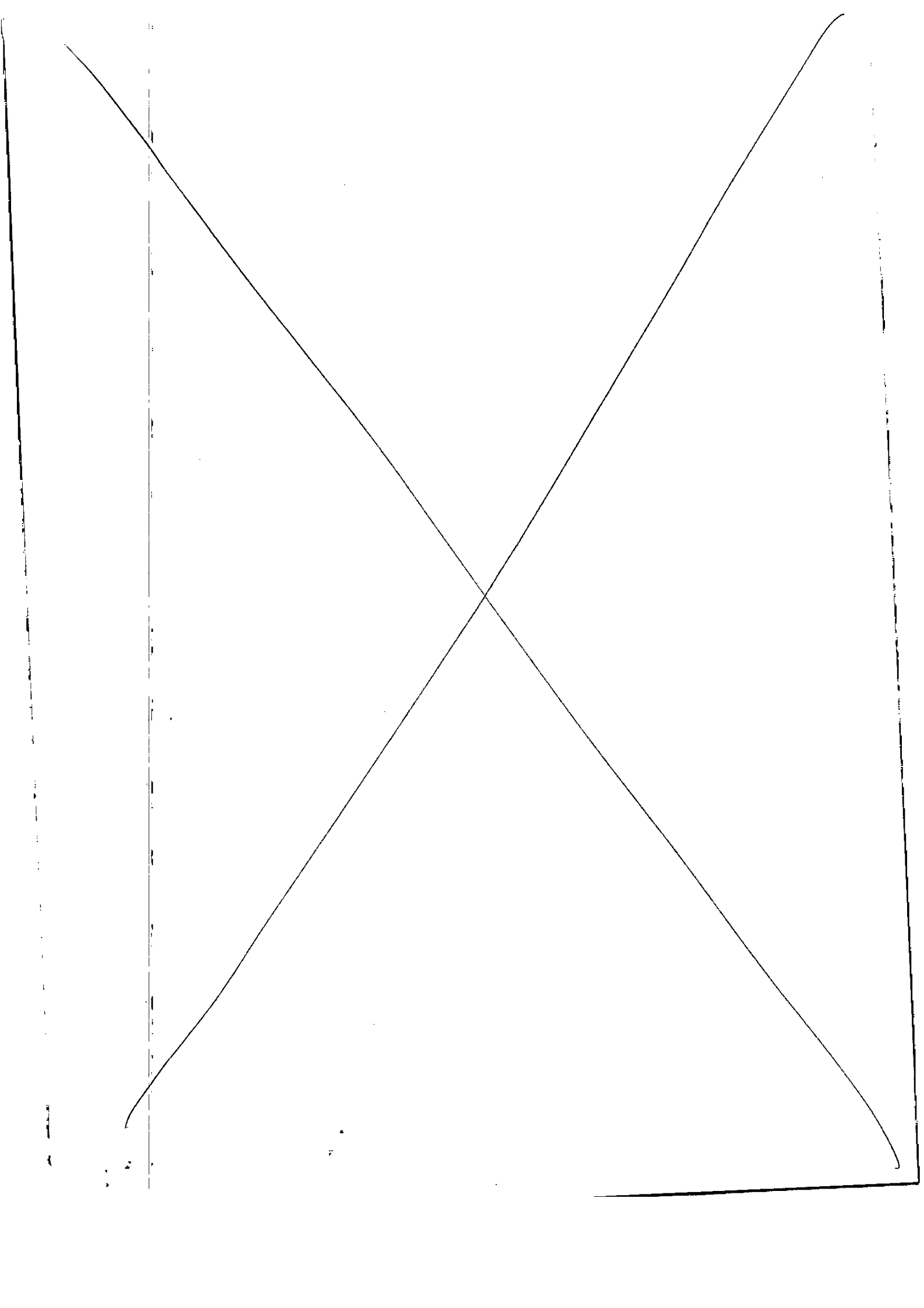
Avv. Filippo Gargallo di Castel
Lentini



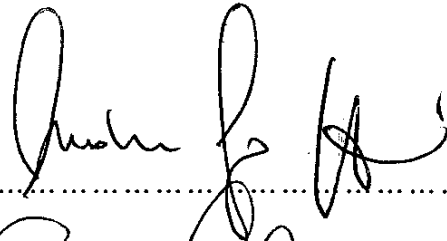
Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

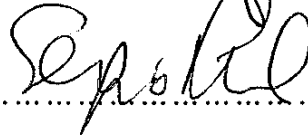




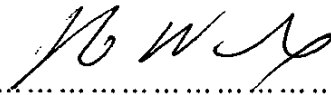
Dott. Andrea Lazzari



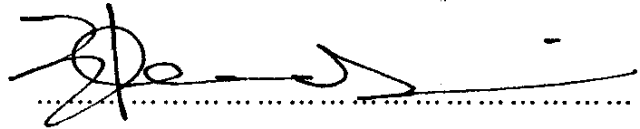
Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



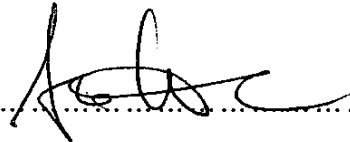
Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri



Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



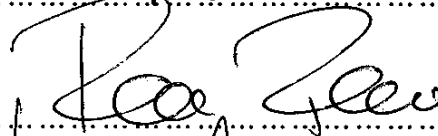
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

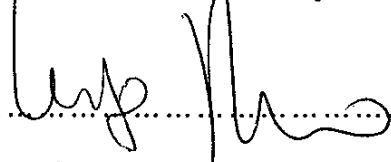
Avv. Luigi Pelaggi



Cons. Roberto Proietti

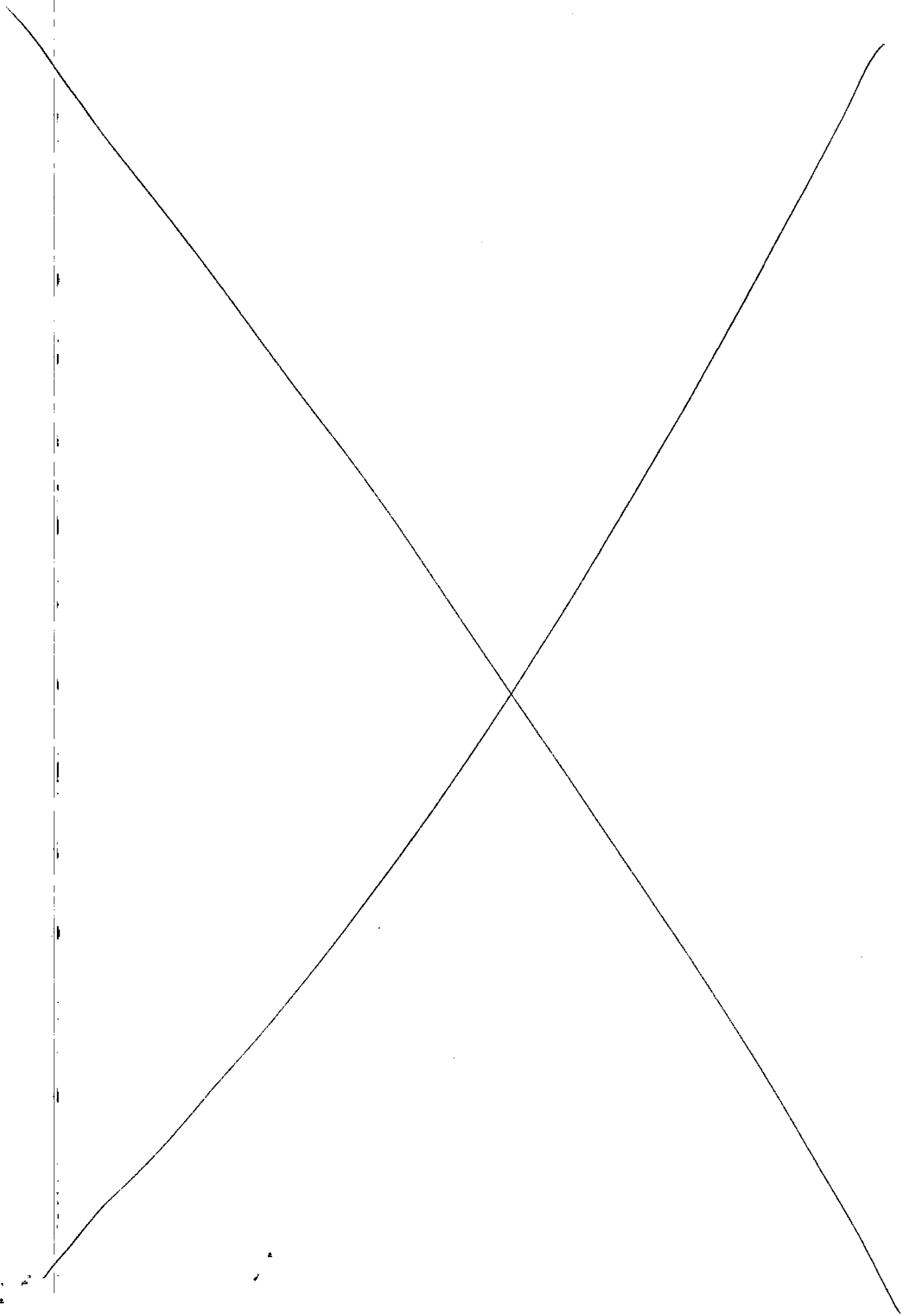


Dott. Vincenzo Ruggiero

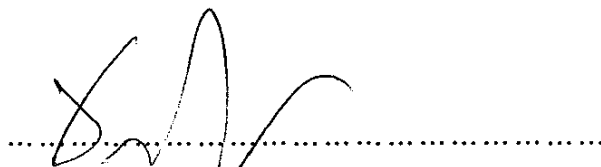


Dott. Vincenzo Sacco

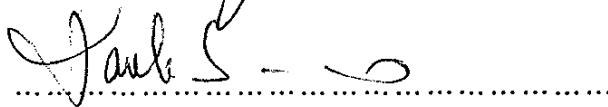




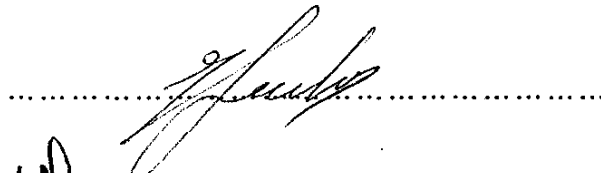
Avv. Xavier Santiapichi



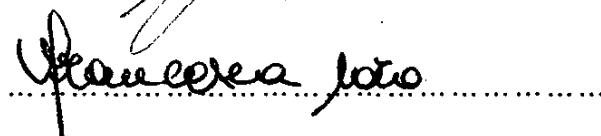
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani

